

CIMITERO per feti a Caserta Cgil: "Violenza sulle donne"

Dalla Lombardia alla Campania aumentano le città in cui si dà l'estremo saluto ai bimbi mai nati. Anche se non richiesto dai genitori. L'ultima delibera approvata in materia (il 22 luglio) è a Caserta. Sancisce il protocollo di intesa tra l'azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano e l'associazione "Difendere la vita con Maria - la stessa che dal 7 maggio 2010 organizza funerali per i feti abortiti, di cui i genitori non hanno voluto farsi carico, a Cremona ogni primo venerdì del mese - per "promuovere la sepoltura dei bambini non nati". La Cgil medici lancia un appello per "fermare questa violenza psicologica sulle donne". E chiede l'intervento del governatore della Campania, Stefano Caldoro: "Il presidente intervenga per garantire il rispetto della salute della donna e la piena e corretta applicazione della legge 194 in Campania", incalza Giosuè Di Maro, segretario regionale Fp Cgil medici. La regione, ricorda, già nel 2007 si distingueva per "uno dei massimi numeri di obiettori tra i ginecologi (oltre l'83%) e tra gli anestesisti (77%)".

